



**Liceo Statale “Archimede”
Scientifico, Scienze Applicate, Sportivo, Linguistico
Acireale (CT)**

Esami di Stato conclusivi del corso di studi

(art. 5 del D.P.R. 323 23/07/1998, D. LGS 62/2017, C.M. n. 3050/2018)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Articolo 10 dell’O.M. 65 del 14/3/22)

Anno scolastico 2021-22

Indirizzo Linguistico

Classe V Sez. EL

**Documento per gli esami di Stato approvato dal Consiglio di Classe
nella seduta del 09 / 05/ 2022**

INDICE

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo in uscita	pag. 3
1.2 Quadro orario settimanale	pag.4

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio di classe	pag.5
2.2 Continuità docenti nel triennio	pag.6
2.3 Elenco alunni	pag.8
2.4 Profilo della classe	pag.9

3. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

3.1 Metodologie	pag.11
3.2 Materiali didattici, strumenti, spazi	pag.12
3.3 Metodologie di verifica	pag.12
3.4 Criteri di valutazione.....	pag.13
3.5 Attribuzione dei crediti.....	pag.13
3.6 Insegnamento dell'Educazione civica	pag.14
3.7 CLIL: attività e modalità insegnamento	pag.15

4. ATTIVITÀ E PROGETTI

4.1 Attività e progetti di arricchimento dell'offerta formativa rivolti a tutta la classe	pag.16
4.2 Altre attività e progetti di arricchimento dell'offerta formativa	pag.17
4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)	pag.18

5. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

Italiano	pag.19
Lingua e cultura inglese	pag.20
Lingua e cultura francese	pag.23
Lingua e cultura spagnola	pag.26
Storia dell'arte	pag.28
Fisica	pag.31
Matematica	pag.35
Scienze naturali	pag.38
Scienze motorie	pag.41
Storia	pag.43
Filosofia	pag.46
Religione cattolica	pag.48

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Allegato A dell'O.M. 65 del 14/3/22: griglia di valutazione della prova orale	pag.50
Griglia di valutazione della prima prova	pag.51
Griglia di valutazione della seconda prova	pag.52

7. EVENTUALI SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

7.1 Elenco delle simulazioni della prima prova scritta	pag.53
7.2 Elenco delle simulazioni della seconda prova scritta	pag.53
Simulazione prima prova scritta.....	pag.54
Simulazione seconda prova scritta.....	pag.62

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo in uscita

Liceo linguistico

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

1.2 Quadro orario settimanale

Liceo Linguistico

Materia	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o att. alt.	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio di classe

Disciplina	Nome e Cognome
Lettere italiane	Caterina Di Mauro
Filosofia	Grazia Scuderi
Storia	Grazia Scuderi
Matematica	Maria Teresa Santangelo
Fisica	Lucia Antonella Russo
Lingua straniera I (inglese)	Giuseppina Messina
Conversazione lingua straniera I	Agatina Valastro
Lingua straniera II (francese)	Raffaella Francesca Patanè
Conversazione lingua straniera II	Chantal Gonfroy
Lingua straniera III (spagnolo)	Stefania Catanzaro
Conversazione lingua straniera III	Concetta Lo Giudice
Scienze naturali	Loide Calabrò
Disegno e Storia dell'Arte	Alessandra Amendola
Scienze motorie	Elvira Bonaccorsi
Religione	Maria Concetta Seminara
Coordinatore	Giuseppina Messina
Segretario	Caterina Di Mauro

2.2 Continuità docenti nel triennio

	Disciplina	Docente
Classe III	Lettere italiane	Di Mauro Caterina
	Lingua e cultura straniera inglese	Messina Giuseppina
	Lingua e cultura straniera francese	Patanè Raffaella Francesca
	Lingua e cultura straniera spagnolo	Catanzaro Stefania
	Storia	Cuppone venera Maria
	Filosofia	Di Mauro Sabrina Maria Rossella
	Storia dell'arte	La Spada Clelia
	Fisica	Russo Lucia Antonella
	Matematica	Santangelo Maria Teresa
	Scienze	Urso Giovanna
	Scienze motorie	Bonaccorsi Elvira
	Religione cattolica	Seminara Maria Concetta
	Conversazione in lingua inglese	Valastro Agatina
	Conversazione in lingua francese	Gonfroy Chantal
Conversazione in lingua spagnola	Lo Giudice Concetta	
Classe IV	Lettere italiane	Di Mauro Caterina
	Lingua e cultura straniera inglese	Messina Giuseppina
	Lingua e cultura straniera francese	Patanè Raffaella Francesca
	Lingua e cultura straniera spagnolo	Catanzaro Stefania
	Storia	Scuderi Grazia
	Filosofia	Scuderi Grazia
	Storia dell'arte	Amendola Alessandra
	Fisica	Russo Lucia Antonella
	Matematica	Santangelo Maria Teresa
	Scienze	Strano Ivana Grazia
	Scienze motorie	Bonaccorsi Elvira
	Religione cattolica	Seminara Maria Concetta
Conversazione in lingua inglese	Valastro Agatina	

	Conversazione in lingua francese	Gonfroy Chantal
	Conversazione in lingua spagnola	Lo Giudice Concetta
	Disciplina	Docente
Classe V	Lettere italiane	Di Mauro Caterina
	Lingua e cultura straniera inglese	Messina Giuseppina
	Lingua e cultura straniera francese	Patanè Raffaella Francesca
	Lingua e cultura straniera spagnolo	Catanzaro Stefania
	Storia	Scuderi Grazia
	Filosofia	Scuderi Grazia
	Storia dell'arte	Amendola Alessandra
	Fisica	Russo Lucia Antonella
	Matematica	Santangelo Maria Teresa
	Scienze	Calabrò Loide
	Scienze motorie	Bonaccorsi Elvira
	Religione cattolica	Seminara Maria Concetta
	Conversazione in lingua inglese	Valastro Agatina
	Conversazione in lingua francese	Gonfroy Chantal
Conversazione in lingua spagnola	Lo Giudice Concetta	

2.3 Elenco alunni

OMISSIS

2.4 Profilo della classe

La classe è composta da 18 studenti, 6 ragazzi e 12 ragazze, residenti ad Acireale o nei paesi limitrofi. Tutti gli alunni provengono dalla IV EL dello scorso anno scolastico e, in linea di massima, il nucleo originario della classe è rimasto pressoché inalterato.

La classe nel complesso ha dimostrato un comportamento corretto ed educato sempre improntato al rispetto dell'insegnante, dei compagni, dell'ambiente scolastico e delle norme di vita comunitaria.

Il clima è sempre stato sereno e di proficua collaborazione sia con i docenti che con i compagni. Globalmente buono il livello di comunicazione e di intesa con le famiglie.

I livelli cognitivi di partenza sono naturalmente differenti, così come l'impegno profuso nello studio non è stato sempre omogeneo e costante per tutti, ma la quasi totalità degli studenti e delle studentesse ha seguito in maniera proficua l'attività didattica, gli stimoli culturali e le sollecitazioni delle insegnanti.

Ovviamente la pandemia ha inciso in maniera negativa sul regolare svolgimento delle attività didattiche nel corso del triennio durante il quale si sono alternati periodi di DAD, DDI e lezioni in presenza. Nel corso dell'ultimo anno scolastico, sebbene la situazione pandemica sia migliorata, molti alunni (e anche alcune docenti) hanno contratto il virus per cui si sono avuti periodi di quarantena con conseguenti disagi che hanno causato un rallentamento nello svolgimento dei programmi nella maggior parte delle discipline.

Sulla base di tutti gli elementi acquisiti durante il triennio, il Consiglio ritiene che la classe abbia raggiunto gli obiettivi prefissati. Tutti gli alunni hanno acquisito le competenze stabilite dai vari dipartimenti, ciascuno secondo le proprie attitudini e capacità, e tutti hanno sviluppato e/o migliorato il proprio metodo di studio. All'interno della classe un gruppo di studenti si presenta consapevole e propositivo, in possesso di buoni prerequisiti e di un efficace metodo di studio ed ha costruito un percorso lineare e coerente con il proprio indirizzo di studi, potenziando le proprie capacità e lavorando per acquisire competenze utili e spendibili per il proprio futuro. Il livello di profitto raggiunto da questi studenti è buono e in qualche caso ottimo; essi sono in grado di affrontare testi e problemi in modo autonomo, riescono ad operare collegamenti, esprimere opinioni personali ed esprimersi con proprietà di linguaggio. Altri studenti hanno affrontato lo studio con senso del dovere, ma con una partecipazione meno attiva, sia a causa di un'indole più riservata, oppure per una minore padronanza dei mezzi espressivi ma hanno comunque conseguito risultati discreti grazie ad un lavoro serio e costante. Pochi alunni hanno evidenziato una motivazione allo studio più debole, nonché qualche difficoltà nell'affrontare lo studio di alcune discipline raggiungendo comunque un livello globalmente sufficiente.

Nel corso del triennio gli alunni, oltre ai progetti riassunti nel quadro delle attività del PCTO,

hanno partecipato anche ad altri progetti, sia a livello individuale che di classe, tra i quali: Certificazioni linguistiche (Trinity, Pet, First, DELE, DELF); Stage in Inghilterra presso la Kent School di Broadstairs e al quinto anno un alunno ha partecipato ad uno stage linguistico a Vichy.

3. Indicazioni generali sull'attività didattica

3.1 Metodologie

Si sono scelte di volta in volta le metodologie più adeguate agli argomenti trattati e ai differenti stili cognitivi degli alunni. A titolo esemplificativo si riportano le seguenti metodologie:

- Lezione interattiva
- Lezione multimediale
- Didattica capovolta
- Didattica laboratoriale
- Lavoro di gruppo
- Brainstorming
- Peer education
- Lettura di testi
- Simulazioni
- Esercitazioni pratiche
- Problem posing e solving

3.2 Materiali didattici, strumenti didattici, spazi

Si sono utilizzati di volta in volta i materiali didattici, gli strumenti e gli spazi più adeguati, purché in linea con gli obiettivi e le scelte didattiche dell'Istituto.

Si indicano i seguenti a titolo di esempio:

- Strumenti, mezzi e spazi didattici
- Libri di testo, altri testi e dizionari- Dispense, schemi, appunti e slide
- CD, DVD
- Rete (WWW)
- LIM
- Computer, Tablet
- Piattaforme *e-learning*
- Aula
- Biblioteca
- Laboratori
- Impianti sportivi

3.3 Metodologie di verifica

In linea con le scelte compiute dal Collegio dei docenti, sono state adottate le tipologie di verifica che hanno consentito la valutazione delle competenze acquisite e, al contempo, valorizzato i progressi dello studente. A titolo di esempio se ne indicano alcune:

- Colloquio
- Produzione di testi
- Relazione di laboratorio
- Risoluzione di problemi
- Produzioni multimediali
- Test a risposta aperta
- Test strutturato
- Test misto
- Prova grafica
- Prova pratica

3.4 Criteri di valutazione

La valutazione finale, espressa in decimi, ha tenuto conto dei livelli di conoscenza dei contenuti, dello sviluppo di capacità e dell'acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza. Ha, inoltre, tenuto conto dell'impegno nello studio, della partecipazione all'attività didattica, del progresso rispetto ai livelli di partenza, della frequenza e dell'acquisizione del metodo di studio, sia nella fase delle attività didattiche in presenza sia in quella delle attività didattiche a distanza (vedi griglia di valutazione complessiva della partecipazione alle attività di D.AD.).

Per quanto riguarda gli standard minimi individuati per l'attribuzione di un giudizio di sufficienza, si rimanda a quanto deliberato dal Collegio dei docenti e alle programmazioni disciplinari e dipartimentali.

3.5 Attribuzione dei crediti

Per quanto riguarda l'attribuzione dei crediti si fa riferimento ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e all'allegato A all'O.M. 65 del 14/3/22.

3.6 Insegnamento dell'Educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n. 92 ha introdotto, nelle istituzioni scolastiche italiane, l'educazione civica e ne ha previsto la trasversalità del suo insegnamento.

Il nuovo insegnamento sostituisce Cittadinanza e Costituzione (Legge Gelmini n. 169 /2008) e, superando i canoni di una tradizionale disciplina, assume, più propriamente, la valenza di matrice valoriale e trasversale che va coniugata con le discipline di studio. Si tratta di “far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione” (cfr. Miur, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica). Attraverso lo studio della nuova materia, articolata nei suoi nuclei concettuali, il liceo prosegue nell'azione progettuale curriculare ed extracurriculare che ha espresso nell'ultimo decennio nell'orizzonte della cittadinanza partecipata e attiva degli studenti alla vita democratica del Paese e dell'Europa, sviluppando l'argomentazione attorno a valori-chiave della convivenza umana quali, diritti, responsabilità, partecipazione, differenze, identità, appartenenza.

Il consiglio di classe ha recepito il curricolo di Istituto e ha organizzato l'insegnamento in modo trasversale, coniugando le competenze specifiche delle discipline di studio con la trattazione dei nuclei tematici (“Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; “Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio”; “Cittadinanza digitale”). Per il dettaglio si rimanda, quindi, alle singole schede disciplinari del documento.

Il Consiglio di Classe ha nominato tutor per l'educazione civica la prof.ssa Scuderi Grazia

3.7 CLIL: attività e modalità insegnamento

La Legge 53 del 2003 e i Regolamenti attuativi del 2010, hanno introdotto l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei e di due discipline non linguistiche in lingua straniera nei Licei Linguistici a partire dal terzo e quarto anno.

In ottemperanza alla suddetta normative gli studenti della classe hanno seguito i seguenti moduli DNL con metodologia CLIL, così come di seguito specificato:

Area disciplinare : Asse scientifico-tecnologico

Disciplina: Matematica

Lingua veicolare: Inglese

Presenza di un docente DNL: sì, con certificazione B2 (Prof.ssa Santangelo Maria Teresa)

Modulo 1 Derivatives ore 2

Modulo 2 Study of functions ore 4

Contenuti:

Derivatives: difference quotient, definition of derivative, notation of derivative, right derivative, fundamental derivatives, derivative rules.

Study of functions : monotonic functions, criteria for increasing and decreasing functions, local and global extrema, local extrema as turning points, critical points and local extrema , second derivatives and concavity upward and downward, study of function :domain, symmetries, x and y intercepts, the sign of the function, limits at the bounds of the domain, first and second derivatives, the graph of the function.

Modalità operative: docente disciplina

Metodologia: lezione partecipata, a coppie

Risorse: libro di testo, rete(WWW)

Modalità e strumenti di verifica: test a scelta multipla, a completamento, vero o falso.

4. ATTIVITÀ E PROGETTI

4.1 Attività e progetti di arricchimento dell'offerta formativa rivolti a tutta la classe.

Titolo del progetto	Anno Scolastico
"Archimede legge" festa del libro	2019-2020
Teatro in lingua originale	2019-2020
Arte e territorio	2019-2020
Non è stato presentato nessun progetto PTOF per questo anno scolastico a causa della pandemia	2020-2021
Cinema in lingua	2021-2022
Teatro in lingua	2021-2022
Giornata della letteratura	2021-2022
Gruppo sportivo	2021-2022
Arte e territorio	2021-2022
Il teatro a scuola	2021-2022

4.2 Altre attività e progetti di arricchimento dell'offerta formativa (rivolti a singoli allievi o gruppi della classe).

Titolo del progetto	Rivolto agli allievi	Anno Scolastico
Educazione alla salute	OMISSIS	2019-2020
Il valore della memoria	OMISSIS	2019-2020
Radon Day	OMISSIS	2020-2021
Cinema in lingua francese	OMISSIS	2021-2022
Cinememoria della Shoah	OMISSIS	2021-2022
Stage lingua francese a Vichy	OMISSIS	2021-2022

4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)

I percorsi PCTO si propongono di orientare le studentesse e gli studenti verso scelte future consapevoli e, nel contempo, di indirizzarli verso concrete realtà lavorative consentendo loro l'acquisizione di competenze indispensabili e spendibili nel mercato del lavoro.

Nella tabella in allegato (all. n. 1) si riportano i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento seguiti da ciascun alunno della classe nel corso del triennio.

5. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

ITALIANO

Libro di Testo: “Perché la Letteratura” Luperini e altri, Palumbo editore

Obiettivi raggiunti (competenze e abilità)

- Analizza gli aspetti semantico-lessicali di un testo in una prospettiva storico-socio-psico-linguistica
- Coglie la polisemia del linguaggio letterario
- Utilizza contributi critici per chiarire aspetti del testo
- Propone in modo autonomo confronti pertinenti tra testi ,opere e autori
- Interrogare testi o autori non noti, mobilitando risorse e enciclopedia personale
- Argomenta fondate interpretazioni
- Ed.Civica: partecipa al dibattito culturale, acquisisce la consapevolezza di sé e degli altri,coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali e formula risposte personali adeguate

Contenuti

- Leopardi
- Il Positivismo
- Il Naturalismo
- Il Verismo
- Verga
- il Decadentismo
- Pascoli
- D’Annunzio
- Il Romanzo del ‘900: Pirandello , Svevo
- La poesia del ‘900: Ungaretti, Montale
- Divina Commedia: il Paradiso (scelta di canti)
- Ed. Civica: Hate speech, DAT(disposizioni anticipate di trattamento), Dante maestro di cittadinanza

LINGUA E CULTURA INGLESE

Obiettivi raggiunti:

- Comprendere il significato globale e dettagliato di materiali registrati o trasmessi in linguaggio standard
- Leggere globalmente e analiticamente testi lunghi di natura diversa
- Analizzare e sintetizzare
- Rielaborare autonomamente gli argomenti studiati
- Cogliere analogie, differenze e nessi pluridisciplinari
- Parlare di un argomento sintetizzando e integrando materiale proveniente da varie fonti (libro di testo in adozione, spiegazioni, altri testi, materiale di altra provenienza)
- Esprimere opinioni sul materiale studiato citando opportunamente dai testi
- Valutare e argomentare
- Sviluppare un argomento con un approccio interdisciplinare dimostrando proprietà di linguaggio e chiarezza espositiva
- Riutilizzare le competenze già acquisite in contesti nuovi

Contenuti di letteratura

THE VICTORIAN AGE

The dawn of the Victorian Age

The Victorian compromise

Early Victorian thinkers

The late Victorians

The Victorian novel

The late Victorian novel

Aestheticism and Decadence

Charles Dickens

Oliver Twist

Text analysis: From Oliver Twist: Oliver wants some more

Hard Times

Text analysis: From Hard Times : Coketown (lines 1-15)

Emily Brontë

Wuthering Heights

Text analysis: From Wuthering Heights: I am Heathcliff

Robert Louis Stevenson

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

Text analysis: From The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: Jekyll's experiment

Thomas Hardy

Tess of the D'Urbervilles

Text analysis: From Tess of the D'Urbervilles: Tess's baby

Oscar Wilde

The picture of Dorian Gray

Text analysis: From The picture of Dorian Gray: I would give my soul for that

The importance of being Earnest

Text analysis: From The importance of being Earnest: The interview

THE MODERN AGE

From the Edwardian Age to the First World War

Britain and the First World War

The age of anxiety

Modernism

The modern novel

The interior monologue

The War poets

S. Sassoon

Text analysis: Glory of women

R. Brooke

Text analysis: The soldier

James Joyce

Dubliners

Text analysis from Dubliners: Eveline

Ulysses

Virginia Woolf

Mrs Dalloway

Text analysis: From Mrs Dalloway: Clarissa's party

George Orwell

Animal Farm

Text analysis: From Animal Farm: "Rebellion"

Nineteen Eighty-four

Text analysis: From Nineteen Eighty-four: Big Brother is watching you

THE PRESENT AGE

The theatre of the Absurd

Samuel Beckett

Waiting for Godot

Text analysis: From Waiting for Godot: Waiting

Contenuti di educazione civica :

The United Nations

Child labour

Convention on the rights of the Child

Contenuti di conversazione:

Technology and innovation

The dangers of the Internet

Generation Z

Education

The dangers of hiding who you are. LGBT community

LINGUA E CULTURA FRANCESE

Libro di testo

Amandine Barthés – Elisa Langin, Littérature & Culture, Loescher Editore Torino

Obiettivi raggiunti

- Comprendere il significato globale o dettagliato di materiali registrati o trasmessi in linguaggio standard.
- Leggere globalmente e analiticamente testi lunghi di natura diversa anche senza l'ausilio del dizionario
- Analizzare e sintetizzare
- Rielaborare autonomamente gli argomenti studiati
- Cogliere analogie, differenze e nessi pluridisciplinari
- Parlare di un argomento sintetizzando e integrando materiale proveniente da varie fonti (libro di testo in adozione, spiegazioni, altri testi, materiali di altra provenienza)
- Esprimere opinioni sul materiale studiato citando opportunamente dai testi
- Valutare e argomentare
- Sviluppare un argomento con un approccio interdisciplinare dimostrando proprietà di linguaggio e chiarezza espositiva
- Riutilizzare le competenze già acquisite in contesti nuovi

Contenuti di letteratura

Le romantisme

- François-René de Chateaubriand, René, « Levez-vous vite orages désirées »
- Victor Hugo, Les Contemplations, « Demain, dès l'aube »
Les Misérables, « On vit Gavroche chanceler »

Entre romantisme et réalisme

- Balzac, Le Père Goriot, « Là règne la misère sans poésie »

Du réalisme au naturalisme

- Gustave Flaubert, Madame Bovary, « Ce n'était qu'amours, amants, amantes »
« Quel pauvre homme ! »
- Émile Zola, Germinal, « Du pain ! du pain ! du pain ! »

De la poésie parnassienne à la mouvance symboliste

- Charles Baudelaire, Les Fleurs du mal, « Correspondances »
 - « Spleen »
 - « L'albatros »
- Arthur Rimbaud, Poésies, « Le dormeur du val »
 - Illuminations, « Aube »

Le XXe siècle

Premiers pas dans le XXe siècle

- Marcel Proust, Du côté de chez Swann, Ce goût, c'était celui du petit morceau de madeleine
»

Autour du Surréalisme

Paul Éluard, L'Amour, la poésie, « La terre est bleue comme une orange »

Poésie et vérité, « Liberté »

La littérature engagée

- Albert Camus La Peste, « Mon Dieu sauvez cet enfant »

Educazione civica

- L'Union européenne

Conversazione

Docente

Prof.ssa Chantal Gonfroy

Libro di testo

Francesca Ponzi, Carnet Culture, Lang Edizioni

Contenuti

- Les institutions françaises
- 1870 -1914 : la France républicaine
- 1914 -1939 : la 1^o guerre mondiale et l'entre - deux guerres
- 1939 -1945: la 2^o guerre mondiale
- 1945 -1958: la reconstruction

Approfondissements individuels

- La Belle Époque
- Les Années folles et la figure de Joséphine Baker
- L'élection présidentielle des 17 et 24 avril 2022
- Un sac de billes roman de Joseph Joffo et son adaptation cinématographique

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Libro di testo: “Horizontes” Europass, Principato Editore

Obiettivi raggiunti (competenze e abilità)

- Proporre e rielaborare i concetti chiave della storia e della letteratura spagnole dal secolo XIX e cenni di storia e letteratura ispano americane utilizzando correttamente il linguaggio specifico.
- Identificare autori e opere fondamentali dei generi letterari più genuinamente spagnoli, riconoscere figure e temi universali, effettuando autonomamente collegamenti interdisciplinari in prospettiva storica, sociologica e psicologica.
- Analizzare, commentare e valutare testi di natura letteraria, reinterprestandoli in maniera critica.
- Approfondire nozioni di analisi testuale (metrica, figure retoriche etc.) , impiegando con proprietà la terminologia letteraria.
- Comprendere globalmente e analiticamente il significato di messaggi trasmessi o registrati nella lingua standard
- Utilizzare strutture complesse della lingua straniera (Livello B2) per argomentare e dibattere autonomamente su tematiche di attualità ed esprimere il proprio parere su aspetti etici ed esistenziali.
- Riutilizzare le competenze acquisite in contesti nuovi.

Contenuti:

- Los Borbones: historia de España del siglo XIX.
- El realismo y el Naturalismo: marco literario; peculiaridades del naturalismo español frente al francés.
- Juan Valera: vida y obras del autor; comentario del texto “Pepita Jiménez”
- Benito Perez Galdós: vida y obras; comentario de los textos “ Fortunata y Jacinta” .

- Leopoldo Alas Clarín y La Regenta: vida y obras del autor; comentario del texto. Flaubert y Clarín.
- Modernismo y generación del 98: marco artístico (Antoni Gaudí), contexto histórico y literario; rasgos peculiares de los dos movimientos.
- Rubén Darío: vida y obras; comentario del poema “Venus”.
- Juan Ramón Jiménez: vida , obras, etapas literarias; comentarios del extraído de “Platero y yo”; el andalucismo de Juan Ramón Jiménez y Federico García Lorca.
- Antonio Machado: vida y obras; análisis del poema “A un olmo seco”;
- Miguel de Unamuno: vida, obras y poética; comentario de los extraídos de “Niebla” y de “San Manuel Bueno Martir”;
- La guerra civil y la dictadura: historia de España del siglo XX.
- Novecentismo, vanguardias y generación del 27: contexto histórico, social, artístico (Pablo Picasso, Salvador Dalí), marco literario.
- Federico García Lorca: vida y obras; comentario del poema “romance de la pena negra” y de unos fragmentos de “La casa de Bernarda Alba”
- De la inmediata posguerra a los albores del siglo XXI: la narrativa de la posguerra.
- La literatura hispanoamericana: Isabel Allende.

Educacione civica: La constitución española en comparación con la italiana

STORIA DELL'ARTE

Libro di testo: Itinerario nell'arte 3, versione verde
Quarta edizione, Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri,
Autori- Giorgio Cricco, Francesco Paolo Teodoro

Obiettivi raggiunti (competenze e abilità)

- Comprendere lo sviluppo dei diversi contesti artistici, delle correnti e/o dei movimenti riuscendo a metterli in relazione tra loro.
- Essere in grado di svolgere un'analisi efficace di un'opera d'Arte.
- Saper individuare i rapporti e i riferimenti della cultura artistica con il concetto culturale e storico;
- Leggere un'opera d'arte pittorica, scultorea o architettonica, come manifestazione del suo tempo;
- Operare confronti tra opere diverse mettendone in rilievo eventuali analogie e differenze stilistiche;
- Comprendere le fonti dell'arte neoclassica. Riconoscere l'importanza attribuita all'arte degli antichi in termini di equilibrio, proporzione e bellezza.
- Evidenziare l'apporto personale e la volontà di denuncia espressa nell'opera di Francisco Goya.
- Comprendere le fonti del Romanticismo e del Realismo. Riconoscere l'interesse specifico per la natura come soggetto dei pittori romantici. Riconoscere la predilezione dei pittori del Realismo verso i soggetti del quotidiano e del lavoro.
- Comprendere le fonti dell'Impressionismo e del Postimpressionismo. Riconoscere l'importanza dell'esperienza di Manet quale anticipatore della rivoluzione impressionista. Saper individuare le differenze tra le diverse personalità del contesto impressionista.
- Riconoscere il valore del graduale passaggio dall'Arte come "impressione" all'Arte come "espressione".
- Riconoscere la carica innovativa dei linguaggi pittorici d'avanguardia.
- Riconoscere i nessi tra psicanalisi e Arte.

Contenuti

IL NEOCLASSICISMO: lineamenti dell'arte neoclassica. La poetica neoclassica: Winckelmann e Mengs.

Antonio Canova: Amore e Psiche, le tre Grazie, Paolina Borghese.

Jacques- Louis David: il Giuramento degli Orazi e la morte di Marat.

NEOCLASSICISMO E ROMANTISMO:

Francisco Goya: “La fucilazione del 3 maggio 1808”, “la Maya vestida” e “Maya desnuda”.

LA STAGIONE DEL ROMANTICISMO:

L'artista come genio, la religione, rapporto tra uomo e natura.

Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia

Il Romanticismo inglese - John Constable: la cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo.

William Turner: Pioggia, vapore e velocità

Il Romanticismo francese - Théodore Gericault: la zattera della Medusa; **Eugène Delacroix:** La Libertà che guida il popolo.

IL REALISMO- Gustave Courbet: Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans

I MACCHIAIOLI - Giovanni Fattori: La rotonda dei bagni Palmieri. **Silvestro Lega:** Il canto dello stornello.

LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA: Il Palazzo di Cristallo, la Torre Eiffel.

L'IMPRESSIONISMO: la rivoluzione dell'attimo fuggente. Gli studi di Chevreul.

Edouard Manet: Colazione sull'erba, Olimpia, Il bar alle Folies-Bergère.

Claude Monet: Impressione, sole nascente, Studio di figura en plein air, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee.

Edgar Degas: La lezione di danza, l'assenzio, Quattro ballerine in blu.

Pierre- Auguste Renoire: Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, le bagnanti.

IL POSTIMPRESSIONISMO:

Paul Cezanne: La casa dell'impiccato, Le grandi bagnanti, I giocatori di carte, La montagna Sainte- Victoire vista dai Lauves.

Georges Seurat: Un dimanche après-midi.

Paul Gauguin: Il Cristo in Giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.

Henri de Toulouse-Lautrec: Al Moulin Rouge.

L'ART NOUVEAU- Caratteri generali, **Antoni Gaudì:** Sagrada Família, **Gustav Klimt:** Il bacio.

LE AVANGUARDIE STORICHE: I FAUVES - la follia dei colori: **Henri Matisse:** Stanza Rossa, La danza.

Precursore della pittura espressionista- Edvard Munch- Il grido, Pubertà.

Dal 16/05/2022 fino alla fine dell'anno, si affronteranno i seguenti argomenti

IL CUBISMO: il secolo della relatività, l'eredità di Cézanne, rappresentare il tempo.

Pablo Picasso: Il periodo proto-cubista – “Les Femmes d'Alger (O. J. R.)”, Il periodo del cubismo sintetico – “Guernica”

IL FUTURISMO: Umberto Boccioni: “La città che sale”, **Giacomo Balla:** “Dinamismo di un cane al guinzaglio”.

DADAISMO: Marcel Duchamp: “Fontana”, “L.H.O.O.Q.”.

SURREALISMO: Renè Magritte: “Il tradimento delle immagini”, **Salvador Dalí:** “La persistenza della memoria”, “Il volto della guerra”.

FISICA

Libro di testo : Ugo Amaldi - Le traiettorie della fisica.azzurro seconda ed. Zanichelli

Obiettivi raggiunti

Competenze

- Osservare e descrivere fenomeni e argomentare con un linguaggio adeguato
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di semplici problemi usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico.

Abilità

Identificare il fenomeno dell'elettrizzazione.

Descrivere l'elettroscopio e definire la carica elettrica elementare.

Definire e descrivere l'elettrizzazione per strofinio, contatto, induzione e polarizzazione.

Distinguere tra corpi conduttori e isolanti.

Formulare e descrivere la legge di Coulomb.

Confrontare la forza elettrica e la forza gravitazionale.

Definire il concetto di campo elettrico.

Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi.

Definire il concetto di flusso elettrico e formulare il teorema di Gauss per l'elettrostatica.

Definire l'energia potenziale elettrica, la differenza di potenziale e il potenziale elettrico.

Indicare quali grandezze dipendono o non dipendono dalla carica di prova ed evidenziarne la natura vettoriale o scalare.

Definire alcuni fenomeni elettrostatici.

Definire la corrente elettrica, l'intensità di corrente elettrica e il generatore di tensione continua.

Definire la resistenza e la resistività di un conduttore.

Descrivere un circuito elettrico e i modi in cui è possibile collegare gli elementi.

Definire la potenza elettrica e discutere l'effetto Joule.

Descrivere le caratteristiche principali dei semiconduttori.

Calcolare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo.

Definire i poli magnetici.

Esporre il concetto di campo magnetico.

Analizzare le forze di interazione tra poli magnetici.

Mettere a confronto campo elettrico e campo magnetico.

Analizzare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente.

Descrivere l'esperienza di Faraday.

Formulare la legge di Ampère.

Descrivere la forza di Lorentz.

Definire il fenomeno dell'induzione elettromagnetica (*)

Formulare la legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz.

Ragionare sul consumo di energia elettrica e sul risparmio energetico

Descrivere un'onda elettromagnetica e il suo utilizzo in diversi campi

Contenuti

LE CARICHE ELETTRICHE

Dall'ambra al concetto di elettricità

L'elettrizzazione per strofinio

I modelli atomici

I conduttori e gli isolanti

L'elettrizzazione per contatto

La definizione operativa di carica elettrica – L'elettroscopio

La legge di Coulomb

Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale

L'esperimento di Coulomb

La forza di Coulomb nella materia

L'elettrizzazione per induzione, la polarizzazione

IL CAMPO ELETTRICO

Le origini del concetto di campo

Il vettore campo elettrico

Il campo elettrico di una carica puntiforme

Le linee di forza del campo elettrico

Il flusso e il teorema di Gauss (senza dimostrazione)

IL POTENZIALE ELETTRICO

Il potenziale elettrico

La differenza di potenziale

Le superfici equipotenziali (definizione)

Fenomeni di elettrostatica

Il condensatore

La capacità

Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme

Approfondimenti: L'elettrocardiogramma; i fulmini, la macchina di Van Der Graaf

LA CORRENTE ELETTRICA

L'intensità della corrente elettrica

I generatori di tensione e i circuiti elettrici

La prima legge di Ohm - La resistenza

La seconda legge di Ohm e la resistività

I resistori in serie e in parallelo

I circuiti elettrici

Effetto Joule: trasformazione dell'energia elettrica in energia interna

La forza elettromotrice

La corrente nei liquidi e nei gas; i semiconduttori

IL CAMPO MAGNETICO

Origini del campo magnetico

La forza magnetica e le linee del campo magnetico

Analogie e differenze tra Campo Elettrico e Campo Magnetico

Forze tra magneti e correnti: esperienze di Oersted e di Faraday

Forze tra correnti: l'esperienza di Ampère

L'intensità del campo magnetico

Il campo magnetico di una spira e di un solenoide

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA e LE ONDE ELETTROMAGNETICHE(*)

La corrente indotta (*)

La legge di Faraday-Neumann e Lenz(*)

L'alternatore e il trasformatore (*)

Lo spettro elettromagnetico(*)

(*) da svolgere dopo il 10 maggio 2022

MATEMATICA

Testi adottati : Bergamini , Trifone, Barozzi, Metematica.azzurro vol. 5 con Tutor 3[^] edizione Zanichelli.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche:

Saper individuare dominio, segno, parità o disparità, crescita, decrescenza, funzione inversa di una funzione.

Saper determinare la funzione composta di due o più funzioni.

Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo anche rappresentandole in forma grafica:

Saper operare con la topologia della retta: intervalli, intorno di un punto.

Saper enunciare la definizione di limite con il simbolismo matematico e con la rappresentazione grafica.

Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni:

Stabilire la continuità di una funzione.

Sapere verificare e calcolare il limite di una funzione anche nelle forme indeterminate e applicando i limiti notevoli.

Applicare il calcolo dei limiti allo studio dell'andamento grafico di una funzione.

Saper individuare il tipo di punto di discontinuità.

Saper utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura:

Sapere determinare la funzione derivata prima.

Sapere trovare massimi e minimi relativi di una funzione.

Studiare la concavità di una funzione mediante la derivata prima.

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche:

Saper studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale.

Applicare lo studio a semplici funzioni razionali.

CONTENUTI

Le funzioni e le loro proprietà

Le funzioni reali di variabile reale: definizione, classificazione, campo di esistenza e studio del segno. Le proprietà delle funzioni e la loro composizione : funzioni crescenti, decrescenti, pari e dispari, inverse e composte.

I limiti

gli intervalli, gli insiemi limitati e illimitati, gli estremi di un insieme, gli intorno di un punto, gli intorno di infinito, i punti isolati e di accumulazione.

Il limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito, il limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito e gli asintoti verticali, il limite finito di una funzione per x che tende all'infinito e gli asintoti orizzontali, il limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito.

Primi teoremi sui limiti: teorema dell'unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto.

Le funzioni continue e il calcolo dei limiti

Le funzioni continue, le operazioni sui limiti, il calcolo dei limiti e le forme indeterminate, i limiti notevoli, gli asintoti e la loro ricerca: orizzontali, verticali e obliqui. I punti di discontinuità di una funzione, grafico probabile di una funzione.

La derivata di una funzione

Il problema della tangente, il rapporto incrementale, la derivata di una funzione e significato geometrico, il calcolo della derivata, la derivata destra e sinistra, derivate fondamentali, i teoremi sul calcolo delle derivate, punti stazionari.

I massimi, i minimi e i flessi

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Le definizioni di massimo, minimo e di flesso: i massimi e i minimi assoluti, i massimi e i minimi relativi, la concavità, i flessi. Massimi, minimi relativi, flessi orizzontali e derivata prima.

Lo studio di una funzione

Schema generale per lo studio di una funzione.

SCIENZE NATURALI: BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA

Libro di testo:

-Testo di chimica : Carbonio, metabolismo, biotech (Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie). Autori: Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Giovanni Maga, Maddalena Macario; Casa editrice Zanichelli.

- Testo di Scienze della Terra : Lineamenti di Scienze della Terra (Minerali e Rocc, Dinamica endogena , Storia della Terra con Earth Science in English). Autori: Elvidio Lupia Palmieri; Maurizio Parotto. Casa editrice Zanichelli.

Obiettivi raggiunti

Competenze:

Comprendere i caratteri distintivi del carbonio e dei composti organici. Cogliere l'importanza della struttura spaziale nello studio delle molecole organiche Cogliere il significato e la varietà dei casi di isomeria. Comprendere le caratteristiche distintive degli idrocarburi saturi. Comprendere le regole nomenclaturali dei composti organici. Comprendere le caratteristiche distintive degli idrocarburi insaturi. Comprendere e utilizzare il concetto di aromaticità per giustificare le proprietà dei derivati del benzene. Comprendere il ruolo che un gruppo funzionale ha in un composto organico.

Comprendere la reattività chimica dei gruppi funzionali contenenti ossigeno. Sapere Classificare gruppi atomici e molecole. Cogliere la relazione tra la struttura degli idrocarburi e dei loro derivati e la loro nomenclatura

Abilità:

Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni. Distinguere i vari tipi di idrocarburi.

Riconoscere i vari tipi di isomeria. Distinguere le principali reazioni degli idrocarburi. Assegnare i nomi alle formule secondo la nomenclatura IUPAC e viceversa. Distinguere i vari composti organici in base al gruppo funzionale. Distinguere le principali reazioni dei diversi composti organici diversi dagli idrocarburi. Assegnare i nomi alle formule secondo la nomenclatura IUPAC e viceversa.

Educazione Civica

Bioetica, cambiamenti climatici, fenomeni naturali, rischi ambientali e naturali (scienze) 4 ore.

(2 ore svolte al primo quadrimestre)

Argomento trattato: Il dissesto idrogeologico, definizione e significato.

Competenze e Abilità: Consapevolezza e conoscenza del proprio territorio, conoscenza del rischio e del disastro idrogeologico. Conoscenza di eventi attinenti ai dissesti idrogeologico avvenuti in Sicilia. Essere consapevoli dei danni causati e quali azioni si possono attuare in termini di prevenzione.

(2 ore svolte al secondo quadrimestre)

Argomento trattato: 1 ora L'Eutanasia + 1 ora la Clonazione

Competenze e Abilità: Acquisire la consapevolezza di sé e degli altri e promuovere il rispetto della vita. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Programma svolto di Chimica:

Dal carbonio agli Idrocarburi

I composti organici. L'ibridazione del carbonio. L'isomeria. La stereoisomeria. Le proprietà fisiche dei composti organici. La reattività dei composti organici. Le reazioni chimiche. Gli idrocarburi saturi e insaturi. Gli idrocarburi aromatici. La nomenclatura di Alcani, Alcheni e Alchini

Dai gruppi funzionali ai polimeri

I gruppi funzionali. Gli Alogenoderivati e nomenclatura degli alogenoderivati . Alcoli, Fenoli ed Eteri. Proprietà Fisiche e la nomenclatura da Alcoli, Fenoli ed Eteri. Aldeidi e Chetoni. La nomenclatura di aldeidi e chetoni. Gli acidi carbossilici e i loro derivati. La nomenclatura degli Acidi carbossilici, proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici. Gli esteri e loro nomenclatura. Le Ammine. La nomenclatura delle Ammine. I composti eterociclici. I Polimeri.

Le Biomolecole strutture e funzioni (argomento da svolgere dopo il 10 maggio)

Le Biomolecole. I carboidrati(monosaccaridi- disaccaridi –oligosaccaridi e polisaccaridi) Il legame Glucosidico. I Lipidi. Le Proteine. Gli Acidi Nucleici.

Programma svolto di Scienze della Terra:

I fenomeni sismici, Interno della terra-calore interno- campo magnetico terrestre- struttura della crosta-isostasia- deriva dei continenti- dorsali oceaniche-fosse abissali- espansione e subduzione- anomalie magnetiche dei fondali oceanici Tettonica delle placche.

SCIENZE MOTORIE

Obiettivi raggiunti (competenze e abilità)

Competenze e abilità raggiunte:

- Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio
- Essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti, anche naturali
- Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile e sportivo
- Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport
- Padroneggiare terminologia, regolamento tecnico, fair play e modelli organizzativi
- Essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e saper progettare possibili percorsi individualizzati.
- Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo

Contenuti

Pratica

- Esercizi per lo sviluppo della resistenza generale
- Esercizi di tonificazione e potenziamento generale
- Circuiti e percorsi per lo sviluppo delle capacità condizionali
- Circuiti e percorsi per lo sviluppo delle capacità coordinative
- Esercizi di stretching , rilassamento muscolare e defaticamento
- Conoscenza di piccoli e grandi attrezzi e loro uso appropriato
- Assistenza diretta e indiretta connessa alle attività
- Attività sportive individuali (Atletica leggera) e di squadra (Pallavolo , Calcetto)
- Step coreografia

Teoria

- Le Olimpiadi: dalle origini ai nostri giorni
- Le Capacità motorie: capacità condizionali e capacità coordinative
- Salute e benessere
- Classificazione degli attrezzi
- Elementi di traumatologia sportiva
- Sicurezza e primo soccorso
- Il controllo della postura
- Il linguaggio non verbale
- Alimentazione e sport
- Il Doping

STORIA

Testo

Barbero, Frugoni, Sclarandis, *La Storia*

Obiettivi raggiunti

Padronanza dei contenuti: precisione di informazioni e dati, collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale.

Padronanza lessicale e discorsiva: appropriatezza terminologica, uso adeguato del lessico specifico, organizzazione dell'esposizione.

Capacità critica: capacità di distinguere fatti e interpretazioni, capacità di confrontare interpretazioni diverse

Capacità di formulare e argomentare posizioni personali fondate sulla realtà storica.

Capacità di cogliere nei processi di trasformazione storica gli elementi di persistenza, continuità, crisi, trasformazione, frattura sia sul piano economico che su quello politico-istituzionale e culturale.

Obiettivi Educazione Civica

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

Saper costruire il proprio percorso di vita nel rispetto dei diritti fondamentali della persona sanciti dalla Costituzione

Contenuti

L'Italia post-unitaria

- Dalla destra alla sinistra storica
- La crisi di fine secolo

La seconda rivoluzione industriale

- una stagione di importanti innovazioni tecniche
- la crescita economica delle maggiori potenze
- la crescita della popolazione europea e le migrazioni transoceaniche
- le conquiste dei lavoratori e la Seconda internazionale
- la Chiesa: *Sillabo* e *Rerum Novarum*
- i progressi delle scienze e l'Evoluzionismo

La stagione dell'Imperialismo

- origini e caratteri dell'Imperialismo
- l'India "perla" dell'impero britannico
- la colonizzazione dell'Oriente
- la spartizione dell'Africa

Dalla *Belle Époque* alla Grande guerra

All'alba del secolo: tra euforia e inquietudini

- un nuovo ciclo economico
- una società in movimento
- l'altra faccia della *Belle époque*

Lo scenario mondiale in evoluzione

- l'Europa tra democrazia e nazionalismi
- la crisi dei grandi imperi
- nuovi attori sulla scena internazionale

L'Età giolittiana

- i caratteri generali dell'età giolittiana
- l'economia italiana tra sviluppo e arretratezza
- questione sociale e nazionalismo
- l'epilogo della stagione giolittiana

La Grande guerra

- cause e inizio della guerra
- l'Italia dalla neutralità alla guerra
- la guerra di massa
- il genocidio degli armeni
- l'epilogo del conflitto e i trattati di pace

Tra le due guerre: totalitarismi contro democrazie

I fragili equilibri del dopoguerra

- il dopoguerra in Europa
- la rivoluzione russa
- gli esordi del movimento nazionalista in India

La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt

- gli "anni ruggenti" e il *Big crash*
- Roosevelt e il *New Deal*
- le dottrine di Keynes e l'interventismo dello Stato

L'Italia tra le due guerre: il Fascismo

- la crisi del dopoguerra e il biennio rosso
- Mussolini al potere e la costruzione dello Stato fascista
- L'Italia fascista e l'opposizione

La Germania tra le due guerre: il Nazismo

- la crisi della repubblica di Weimar
- l'ascesa al potere di Hitler
- il Terzo Reich
- l'ideologia nazista e l'antisemitismo

L'URSS di Stalin

- dalla dittatura del proletariato all' "arcipelago gulag"

La Seconda guerra mondiale

Verso la catastrofe

- il riarmo nazista e la crisi degli equilibri europei
- verso il conflitto

La guerra

- dalla "guerra lampo" al dominio nazista in Europa
- il Terzo Reich e la persecuzione degli ebrei
- dalla "guerra totale" ai progetti di pace

L'Italia spaccata in due

- il neofascismo di Salò
- la guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945
- la guerra e la popolazione civile

Dalla Guerra fredda ad oggi

Le origini della Guerra fredda

Educazione civica

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. La Convenzione CEDAW, il rapporto 2015 in Italia e la necessità di accrescere l'accesso delle donne all'occupazione.

La Convenzione di Istanbul e la violenza domestica. Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 : parità di genere. Art. 37 e art. 51 della Costituzione italiana

L'avvento delle Costituzioni. Dallo Statuto albertino alla Costituzione della Repubblica italiana.

L'assemblea costituente e i Principi fondamentali (artt. 1-3, 7-8)

R. Lemkin e il concetto di genocidio

Il tema dell'identità: P. Levi, Z. Bauman

FILOSOFIA

Testo

M. Ferraris, *Il gusto del pensare*

Obiettivi raggiunti

Saper problematizzare saper individuare la domanda di senso filosofico e saperla correttamente porre/formulare/comunicare/esprimere

Saper concettualizzare portare l'esperienza al concetto, il particolare al generale, il senso comune alla filosofia e viceversa saper applicare il concetto all'esperienza, la teoria alla pratica, comprendendo che la filosofia non è solo sapere teoretico ma anche una forma del sapere pratico

Saper contestualizzare/storicizzare/attualizzare cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede

Saper dialogare saper partecipare attivamente ad una discussione organizzata, valutando la coerenza logica delle argomentazioni altrui ed eventualmente integrando i nuovi elementi emersi dal confronto nelle proprie posizioni iniziali

Contenuti

Il criticismo di I. Kant:

La critica della ragion pura, la critica della ragion pratica, la critica del giudizio.

L'Idealismo ed Hegel: caratteri generali, i capisaldi del sistema hegeliano, le partizioni della filosofia, la dialettica, la Fenomenologia dello Spirito, la Logica e la Filosofia della natura, la Filosofia dello Spirito.

La critica al sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard

Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione, la volontà e le vie di liberazione per l'uomo.

Kierkegaard: la singolarità esistenziale, la possibilità, gli stadi dell'esistenza, l'angoscia, la disperazione, la fede.

Dallo Spirito all'uomo: Feuerbach e Marx

La destra e la sinistra hegeliane, L. Feuerbach: la critica a Hegel, la critica alla religione, il materialismo ("l'uomo è ciò che mangia").

Marx: la critica ad Hegel, all'economia borghese, allo Stato liberale; il distacco da Feuerbach, il materialismo storico, il Manifesto del partito comunista; il Capitale.

Scienza e progresso, il Positivismo francese e A. Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze, la sociologia, la dottrina della scienza, la divinizzazione della storia dell'uomo.

La crisi delle certezze e la reazione al Positivismo: Nietzsche

Nietzsche: la nascita della tragedia, spirito apollineo e dionisiaco; sull'utilità e il danno della storia per la vita; la fase neo-illuministica, Zarathustra, l'eterno ritorno, il superuomo; la critica alla morale, la volontà di potenza, il prospettivismo.

Il primo Novecento e la nascita della psicoanalisi: Freud

Freud: la nascita della psicoanalisi, le vie d'accesso all'inconscio, la scomposizione psicoanalitica della personalità, la teoria della sessualità e il complesso edipico, il disagio della civiltà.

Dal primo al secondo Novecento, l'Esistenzialismo: Sartre

Sartre: esistenza e libertà, essere in sé ed essere per sé, la critica della ragione dialettica.

Filosofia ed Epistemologia: Popper

K. Popper: il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità, le asserzioni-base e la precarietà della scienza, l'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità e la teoria della corroborazione. La filosofia politica: storicismo, utopia e violenza; la teoria della democrazia; il riformismo gradualista.

RELIGIONE CATTOLICA

Obiettivi raggiunti

NON COGNITIVI

Nessun problema per quel che riguarda la disciplina e i rapporti con ogni singolo alunno; dialogo, collaborazione, stima, reciproca, fiducia, apertura e disponibilità, rispetto delle norme hanno caratterizzato l'intero corso delle lezioni.

Si è rilevato, durante il corso dell'anno, una maturazione ed una crescita della loro personalità che ha portato ogni alunno ad elaborare percorsi interdisciplinari e acquisire una coscienza un po' più critica al fine di interpretare in modo libero e responsabile la realtà.

Tutti gli alunni hanno seguito tutte le attività didattiche, specialmente quelle dove il percorso interculturale ed interreligioso era particolarmente connesso e complementare, riuscendo, ognuno in maniera diversa ad organizzare il tempo, i materiali e le informazioni, dimostrando di possedere un buon metodo di studio. Buono il livello di socializzazione e l'inserimento nella vita della classe di ogni singolo alunno. Si è infatti potuto osservare che uno spirito di collaborazione ha sempre coinvolto tutti gli alunni.

COGNITIVI

Gli alunni nel complesso hanno raggiunto una buona conoscenza dei tratti più salienti dell'analisi culturale su Dio nella società post- moderna, cogliendo tutti quegli aspetti interdisciplinari che favoriscono la ricerca sul senso della vita, la ricerca dei veri valori umani, etici, religiosi, che stanno alla base di una equilibrata personalità e convivenza. Hanno acquisito una conoscenza oggettiva, sistematica e critica delle questioni riguardanti il rapporto fede – scienza, fede- ragione , fede – cultura.

Hanno approfondito i concetti fondamentali della morale cristiana in relazione alle problematiche etiche e bioetiche emergenti del nostro tempo, cogliendo gli elementi fondamentali per riuscire a distinguere le varieguate proposte religiose nei differenti contesti storico - sociali.

Riguardo alle competenze nel complesso gli alunni sono stati in grado di: a) cogliere i nessi e le differenze storiche e culturali circa il concetto di "persona" come soggetto di diritto e di dignità inalienabile; b) distinguere i diversi tipi di linguaggi specifici (storico – teologico – etico - sociale); c) distinguere i nuclei essenziali, i contenuti e le metodologie adottate dal cattolicesimo rispetto a quelli delle altre religioni.

Per quanto riguarda le capacità, gli alunni sono stati in grado nel complesso di operare un confronto tra i vari sistemi di significato, tra le grandi religioni e i problemi dell'esperienza globale umana e di

esprimere una propria opinione personale guidati da una maggiore coscienza critica circa la conoscenza di se stessi e della realtà che li circonda.

Contenuti

IL PROBLEMA ETICO

I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti:

- Una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge, dell'autorità.
- L'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, del primato della carità.
- Il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.
- Il valore della solidarietà e del volontariato.

QUESTIONI DI BIOETICA

Il rispetto della vita: dal concepimento alla morte fisica.

- ✓ L'aborto.
- ✓ La fecondazione assistita.
- ✓ La donazione di organi.
- ✓ L'eutanasia.
- ✓ I rapporti prematrimoniali.
- ✓ Il matrimonio: Sacramento e vincolo legale

LA PRESENZA DELLA CHIESA NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA

La missione della Chiesa verso l'uomo:

- ✓ La Chiesa e i giovani.
- ✓ L'ecumenismo.

Ed. Civica

Questioni di bioetica:

Il rispetto della vita

Aborto ed eutanasia

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Allegato A dell'O.M. 65 del 14/3/22: griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da

BIANCHI PATRIZIO
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI	FASCE DI LIVELLO	punti
INDICATORE SPECIFICO PER SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA	<ul style="list-style-type: none"> •Tipologia A: <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei vincoli posti nella consegna - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica - interpretazione corretta e articolata del testo •Tipologia B: <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti - Correttezza a e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione •Tipologia C: <ul style="list-style-type: none"> - Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	-Tipologia A: non comprende per nulla il testo proposto né gli espedienti retorico formali -Tipologia B: non comprende e non sa usare nessun documento -Tipologia C: il tema è fuori traccia	3.20
		-Tipologia A: non comprende il testo proposto se non parzialmente e non individua gli espedienti retorico formali -Tipologia B: non comprende o non utilizza in modo appropriato i documenti -Tipologia C: alcune parti sono fuori traccia o non sono state sviluppate	4
		-Tipologia A: comprende in modo sufficiente il testo ed individua alcuni espedienti retorico formali - Tipologia B: padroneggia sufficientemente i documenti -Tipologia C: ha compreso la consegna, ma la trattazione dell'argomento è un po' superficiale	4.80
		-Tipologia A: colloca, comprende ed interpreta il testo -Tipologia B: presenta e sintetizza i dati in modo efficace ed offre alcuni spunti di riflessione -Tipologia C: ha compreso la consegna e la trattazione dell'argomento è adeguata	5.60
		-Tipologia A: colloca, comprende ed interpreta il testo in modo completo -Tipologia B: presenta e sintetizza i dati in modo pertinente ed offre alcuni spunti di riflessione personale -Tipologia C: ha compreso la consegna e la trattazione dell'argomento è soddisfacente	6.40
	-Tipologia A: colloca e interpreta il testo in modo organico ed originale -Tipologia B: comprende i documenti e li sintetizza in modo coerente ed organico, con buona capacità di analisi e critica personale -Tipologia C: sviluppa in modo esauriente la traccia in tutti i suoi aspetti e padroneggia le informazioni/conoscenze in modo personale	7.20-8	
INDICATORE 1	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Coesione testuale (continuità tra frasi, paragrafi e sezioni) 	Il discorso è sviluppato in modo disorganico e incompleto e con salti logici	1.60
		Il discorso è sviluppato in modo disorganico e incompleto e con salti logici o con qualche salto logico	2
		Il discorso è sviluppato in modo semplice e schematico	2.40
		Il discorso è sviluppato in modo semplice ma coerente	2.80
		Il discorso è sviluppato in modo coerente e organico	3.20
Lo svolgimento è organico e ben articolato	3.60 - 4		
INDICATORE 2	<ul style="list-style-type: none"> •Proprietà e ricchezza lessicale •Registro adeguato alla tipologia •Correttezza ortografica •Correttezza morfosintattica •Punteggiatura 	Usa un lessico scorretto e ripetitivo e/o Presenza di gravi errori e diffuse imprecisioni formali	1.60
		Usa un lessico ripetitivo o improprio e/o Presenza di errori o diffuse imprecisioni formali	2
		Usa un lessico elementare e poco vario, ma sostanzialmente corretto e/o Presenza di qualche errore non grave. Sostanziale correttezza sintattica	2.40
		Usa un lessico poco vario, ma corretto e/o presenta una sostanziale correttezza sintattica	2.80
		Usa un lessico sostanzialmente corretto e pertinente e/o Fluidità e coesione sintattica, pur con qualche occasionale incertezza formale	3.20
		Usa un lessico corretto, specifico e pertinente e/o Coesione e fluidità espressiva. Forma corretta	3.60 - 4
INDICATORE 3	<ul style="list-style-type: none"> •Espressione di giudizi critici e valutazioni personali •Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali •Aderenza alla consegna 	Non è per nulla aderente alla traccia e non rispetta nessuna delle convenzioni richieste dalla tipologia richiesta	1.60
		Non si attiene alla modalità di scrittura prevista, il testo risulta non efficace	2
		Rispetta alcune modalità di scrittura previste, il testo risulta parzialmente efficace	2.40
		Rispetta modalità di scrittura previste, il testo risulta abbastanza efficace	2.80
		Si attiene alle modalità di scrittura previste della tipologia, il testo risulta efficace	3.20
Si attiene alle modalità di scrittura previste della tipologia, il testo risulta efficace e criticamente orientato	3.60 - 4		

Griglia di valutazione della seconda prova

Lingua inglese

Obiettivo	Descrittore	Indicatore
Comprensione del testo	Domande a scelta multipla	<ul style="list-style-type: none">○ Risponde correttamente a○ 1○ 2○ 3○ 4○ 5 domande
Interpretazione del testo	Il candidato risponde alle domande argomentando	<ol style="list-style-type: none">1: In modo poco coerente2: Cogliendo il senso ma limitandosi a citare dal testo3: In modo semplice4: In modo chiaro e preciso5: In modo personale e ben articolato
Produzione: aderenza alla traccia	Il candidato sviluppa la traccia	<ol style="list-style-type: none">1: In modo poco pertinente2: In modo pertinente ma superficiale3: In modo semplice ed essenziale4: In modo chiaro e corretto5: In modo chiaro, articolato e coerente
Produzione: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Il candidato si esprime	<ol style="list-style-type: none">1: In modo gravemente scorretto2: In modo scorretto3: In modo impreciso ma comprensibile4: In modo chiaro e nel complesso corretto5: In modo corretto, articolato e lessicalmente ricco

TOTALE PROVA/20

7. EVENTUALI SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

7.1 Elenco delle simulazioni della prima prova scritta

E' stata effettuata una simulazione della prima prova scritta il 12/04/2022. Si allega copia della simulazione.

7.2 Elenco delle simulazioni della seconda prova scritta

La simulazione della seconda prova dell'Esame di stato svolta il 4 Aprile 2022 è stata strutturata secondo il modello usato dal MIUR nelle ultime sessioni di esame pre-Covid. E' stato proposto un testo di livello B2 della lunghezza di circa 660 parole. La prova è stata articolata in due parti: una prima parte di comprensione e interpretazione (domande strutturate e aperte) e una seconda parte che consisteva nella produzione di un testo (essay) della lunghezza di circa 300 parole. Per lo svolgimento della prova è stato consentito l'uso dei dizionari bilingue e monolingue.

La prova ha avuto la durata di 3 ore per non intaccare l'orario di troppi docenti di altre materie. Considerato che il range previsto dal Ministero va da 4 a 6 ore e che gli studenti non sono stati affatto in grado di completare il lavoro nelle 3 ore concesse, si prevede che siano necessarie 5 ore per uno svolgimento sereno della prova. Gli eventuali studenti BES o DSA presenti nelle commissioni potranno usufruire della sesta e ultima ora prevista.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Luigi Pirandello, *Uno, nessuno e centomila* (1926) Edizione di riferimento: Oscar Mondadori, Milano 1992 5 10 15 20

«Io non potevo vedermi vivere. Potei averne la prova nell'impressione dalla quale fui per così dire assaltato, allorché, alcuni giorni dopo, camminando e parlando col mio amico Stefano Firbo, mi accadde di sorprendermi all'improvviso in uno specchio per via, di cui non m'ero prima accorto. Non poté durare più d'un attimo quell'impressione, ché subito seguì quel tale arresto e finì la spontaneità e cominciò lo studio. Non riconobbi in prima me stesso. Ebbi l'impressione d'un estraneo che passasse per via conversando.] Era proprio la mia quell'immagine intravista in un lampo? Sono proprio così, io, di fuori, quando - vivendo - non mi penso? Dunque per gli altri sono quell'estraneo sorpreso nello specchio: quello, e non già io quale mi conosco: quell'uno lì che io stesso in prima, scorgendolo, non ho riconosciuto. Sono quell'estraneo che non posso veder vivere se non così, in un attimo impensato. Un estraneo che possono vedere e conoscere solamente gli altri, e io no. E mi fissai d'allora in poi in questo proposito disperato: d'andare inseguendo quell'estraneo ch'era in me e che mi sfuggiva; che non potevo fermare davanti a uno specchio perché subito diventava me quale io mi conoscevo; quell'uno che viveva per gli altri e che io non potevo conoscere; che gli altri vedevano vivere e io no. Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano. Ripeto, credevo ancora che fosse uno solo questo estraneo: uno solo per tutti, come uno solo credevo d'esser io per me. Ma presto l'atroce mio dramma si complicò: con la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me, tutti con questo solo nome di Moscarda, brutto fino alla crudeltà, tutti dentro questo mio povero corpo ch'era uno anch'esso, uno e nessuno ahimè, se me lo mettevo davanti allo specchio e me lo guardavo fisso e immobile negli occhi, abolendo in esso ogni sentimento e ogni volontà. Quando così il mio dramma si complicò, cominciarono le mie incredibili pazzie.»

Luigi Pirandello, (Agrigento 1867 - Roma 1936), tra i più grandi autori della letteratura del Novecento, compose numerose opere narrative (*Il Fu Mattia Pascal*, *Uno nessuno e centomila*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Novelle per un anno*) e rivoluzionò il teatro italiano (*Sei personaggi in cerca d'autore*, *Questa sera si recita a soggetto*, *Enrico IV* etc). In tutta la sua produzione si delinea la visione relativistica del mondo e della vita.

1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza l'aspetto formale (linguistico, lessicale, sintattico) del testo proposto.

2.2 "Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano" (righe 14- 15). Soffermati sul significato di tale affermazione del protagonista.

2.3 Che cosa intende Moscarda con "la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me"?

2.4 Analizza la conclusione del brano, soffermandoti sulla valenza che i due termini "dramma" e "pazzia" assumono nel brano e nel romanzo in questione.

2.5 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del testo, ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Pirandello e/o di altri autori conosciuti.

TIPOLOGIA B -ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA

BI Testo tratto da: Tomaso Montanari, Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48. "Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente. Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali. Il rapporto col patrimonio artistico — così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto — ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale. Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [. . . L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi. Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»l . Sostare nel Pantheon, 35 a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno. 40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più

terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza». 1 Salmi 71, 7

. Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono adottati per sostenere la tesi principale?

2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15).

Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?

3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?

4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?

5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione. Produzione Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2 Testo tratto da: Steven Sloman — Philipvernbach, L'illusione della conoscenza, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11. «Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di 5 un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte. Era il 1^o marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, 10 chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore. 15 Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. . .] La cosa più Pag. 5/9 Sessione ordinaria 2019 Prima prova scritta Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono 20 sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di

tornare a casa. La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. 25

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna J. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, 30 qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. E incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società 35 umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni. Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3 L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo. "C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle 5 ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie. Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani.

Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille 10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per 15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer. Se si divide il secolo in ampi periodi — fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino — si capisce come adesso siamo nell'era del post. 20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917. Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento, Gli equilibri del terrore che per quasi 25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche 30 delle unità nazionali. Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo." Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi. 2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19) 4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino? Produzione Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati? Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA CI Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa,

della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo. CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012 «Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "Qui è morta la speranza dei palermitani onesti". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. . .] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [. . .] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia.] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... non siamo stati noi." 1 Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia. Pag. 8/9 Sessione ordinaria 2019 Prima prova scritta Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato . .] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.» Sono

trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità. Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2 Tra sport e storia. "Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po'. Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze. Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini. Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'exasperato clima di allora. Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedale contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...». L...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra." da un articolo di Cristiano Gatti, pubblicato da "Il Giornale" (24/09/2013) 1 La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano). Pag. 9/9 Sessione ordinaria 2019 Prima prova scritta Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici. Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze. Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto

fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

LINGUA INGLESE

PART 1 • COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text below.

“Yes, of course, if it’s fine tomorrow,” said Mrs. Ramsay. “But you’ll have to be up with the lark,” she added. To her son these words conveyed an extraordinary joy, as if it were settled the expedition were bound to take place, and the wonder to which he had looked forward, for years and years it seemed, was, after a night’s darkness and a day’s sail, within touch. Since he belonged, even at the age of six, to that great clan which cannot keep this feeling separate from that, but must let future prospects, with their joys and sorrows, cloud what is actually at hand, since to such people even in earliest childhood any turn in the wheel of sensation has the power to crystallise and transfix the moment upon which its gloom or radiance rests, James Ramsay, sitting on the floor cutting out pictures from the illustrated catalogue of the Army and Navy stores, endowed the picture of a refrigerator, as his mother spoke with heavenly bliss. It was fringed with joy. The wheelbarrow, the lawn-mower, the sound of poplar trees, leaves whitening before rain, rooks cawing, brooms knocking, dresses rustling — all these were so coloured and distinguished in his mind that he had already his private code, his secret language, though he appeared the image of stark and uncompromising severity, with his high forehead and his fierce blue eyes, impeccably candid and pure, frowning slightly at the sight of human frailty, so that his mother, watching him guide his scissors neatly round the refrigerator, imagined him all red and ermine on the Bench or directing a stern and momentous enterprise in some crisis of public affairs. “But,” said his father, stopping in front of the drawing-room window, “it won’t be fine.” Had there been an axe handy, a poker, or any weapon that would have gashed a hole in his father’s breast and killed him, there and then, James would have seized it. Such were the extremes of emotion that Mr. Ramsay excited in his children’s breasts by his mere presence; standing, as now, lean as a knife, narrow as the blade of one, grinning sarcastically, not only with the pleasure of disillusioning his son and casting ridicule upon his wife, who was ten thousand times better in every way than he was (James thought), but also with some secret conceit at his own accuracy of judgement. What he said was true. It was always true. He was incapable of untruth; never tampered with a fact; never altered a disagreeable word to suit the pleasure or convenience of any mortal being, least of all of his own children, who, sprung from his loins, should be aware from childhood that life is difficult; facts uncompromising; and the passage to that fabled land where our brightest hopes are extinguished, our frail barks founder in darkness (here Mr. Ramsay would straighten his back and narrow his little blue eyes upon the horizon), one that needs, above all, courage, truth, and the power to endure. “But it may be fine — I expect it will be fine,” said Mrs. Ramsay, making some little twist of the reddish-brown stocking she was knitting, impatiently. If she finished it tonight, if they did go to the Lighthouse after all, it was to be given to the Lighthouse keeper for his little boy, who was threatened with a tuberculous hip; together with a pile of old magazines, and some tobacco, indeed whatever she could find lying about, not really wanted, but only littering the room, to give those poor fellows who must be bored to death sitting all day with nothing to do but polish the lamp and trim the wick and rake about on their scrap of garden, something to amuse them. For how would you like to be shut up for a whole month at a time, and possibly more in stormy weather, upon a rock the size of a tennis lawn?

(657 words)

from *To the Lighthouse* (1927), Virginia Woolf (1882-1941)

Read the following statements and say whether each one is True (T), False (F)

Put a cross in the correct box.

1. The prospect of good weather on the following day fills the child with a feeling of dread.

T F

2. James has been looking forward to the proposed trip for a long time.

T F

3. James and his mother are alone in the room while they are speaking.

T F

4. His mother is convinced that James will have an important career.

T F

5. Mrs. Ramsey feels little sympathy for the lighthouse keeper and his son.

T F

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

6. What do we learn about the relationship between James and his parents from this extract?
Justify your answer by referring to the text.

7. How are we shown that James is a particularly sensitive and emotional child?

8. Are feelings and emotions or actions and events given more importance in this narrative?
Show how this is conveyed through the language and imagery. Support your answer by referring to the text.

PART 2 • WRITTEN PRODUCTION

“You gain strength, courage and confidence by every experience in which you really stop to look fear in the face. [...] You must do the thing you think you cannot do.”

(Eleanor Roosevelt, 1884-1962)

It is often said that you gain maturity through the experiences that present some form of difficulty. Doing what you know and feel confident about might strengthen your confidence but you only really grow by confronting challenges that you are unsure of or contain an element of risk. Discuss the quotation in a 300-word essay giving reasons for your answer.

